

Bollettino del 14 marzo 2021**Eventi della Settimana**

Domen.	14	IV domenica di Quaresima
Lunedì	15	Consiglio di Gestione Economica in presenza – nel salone p.
Mercol.	17	160° anniversario dell'unità d'Italia Catechesi in presenza per 4 gruppi di Bambini di 4 ^a e 5 ^a el.
Venerdì	19	Festa di S. Giuseppe, sposo della B. V. Maria
Sabato	20	Catechesi in presenza per 4 gruppi di Bambini di 4 ^a e 5 ^a el.
Domen.	21	V domenica di Quaresima

Da Lushnje – Albania – ci scrivono le Suore della Divina Volontà

Carissimi amici, benefattori e suore della Parrocchia di Cassola, in questa Santa Pasqua l'amore di Gesù risorto vi raggiunga, portandovi i più sentiti auguri di pace e di bene.

Con gli auguri più affettuosi, vogliamo esprimere la nostra gratitudine, e dare informazione a tutti voi sulla nostra attività religiosa, missionaria e caritativa in questo periodo molto delicato, in cui c'è paura e sfiducia.

Cerchiamo di esercitarci, ed esercitare, ogni giorno pazienza e speranza, avendo cura di non seminare panico, ma corresponsabilità. Con le dovute regole, continuiamo le nostre attività in Parrocchia e nei Villaggi vicini, in particolare aiuto ai bambini disabili e famiglie povere, e cerchiamo di mostrare a tutti, con gesti piccoli e quotidiani, come affrontare e attraversare una crisi, riadattando abitudini, alzando lo sguardo, e stimolando la preghiera.

Papa Francesco, nell'anno dedicato a San Giuseppe, ci presenta questa invocazione: Salve, custode del Redentore, e sposo della Vergine Maria, a te Dio affidò suo Figlio, in te Maria ripose la sua fiducia; con te Cristo diventò uomo.

O Beato Giuseppe, mostrati padre anche per noi, e guidaci nel cammino della vita.

Ottenici grazie, misericordia e coraggio, e difendici da ogni male. Amen.

Con affetto e riconoscenza: Suor Armanda e Suor Riccarda – S. Pasqua 2021

2021 MARZO IV dom. di Qua- resima	14	Il ricordo di te, Signore, è la nostra gioia 7:30 +Tolio Caterina 9:15 S. Messa spec. per Genitori e Bambini di 4 ^a elem. 10:30 +Bordignon Gaetano e Giovanna +Cocco Mario 18:00 +Parolin Antonio e Ferruccio
LUNEDÌ	15	15:00 +Benefattori spirituali e materiali d. Parrocchia
MARTEDÌ	16	15:00 +Cinel Marcello, Raffaella, Elio, Giannina +Marin Giovanni e Anna Maria +Fabbian Bernardo e Domenica +Rebesco Francesco e Pierina
MERCOL.	17	15:00 +Demartin Luigi (ann.) e Renata
GIOVEDÌ	18	8:00 +Defunti dimenticati
VENERDÌ S. GIU- SEPPE	19	8:00 +I nostri Papà e Nonni +Sonda Giuseppe +Boaro Abramo +Torresan Santina e Antonia
SABATO	20	18:00 +Tosin Ernesto +Bizzotto Natale, Giuseppe e Do- menica +Rossi Agostino +Bizzotto Maria +Sandri Antonio +Baggio Giuseppe, Guadagnin Maria e Sr. Giulia +Campagnolo Giuseppe, Albina e Graziella +Ferronato Velda +Zonta Valentino e Peretto Marcella +Sebellin Amalia (ann.) e Fam. +Cavalli Vilma (ann.) e Moro Raimondo +Def. Via De Gasperi +Zonta Giuseppe (ann.) e Toso Maria +Cuccarolo Francesco (ann.) e Agnese +Grandesso Marco +Comunello Maria
DOMEN. V DI QUARE- SIMA	21	7:30 +Zonta Giuseppe +Fam. Bergamo +Def. Azione Catt. +Baggio Gaetano e Fam. +Barro Guerrino e Fam. 9:15 S. Messa spec. per Genitori e Bambini di 4 ^a element. +Pesavento Cristiano (ann.) +Tonini Emilia (ann.) e Fam. 10:30 +Simonetto Michele +Marin Antonietta e Giuseppe (ann.) +Pandolfo Santina +Gambin Tarcisio +Signor Dario +Bizzotto Francesco 18:00 +Peruzzo Giorgio +Bontorin Teresina (30° g.)

S. Giuseppe: "PATRIS CORDE" (con cuore di padre): "Tutti possono trovare in S. Giuseppe, l'uomo che passa inosservato, l'uomo della presenza quotidiana, discreta e nascosta, un intercessore, un sostegno e una guida nei momenti di difficoltà. San Giuseppe ci ricorda che, per tutti coloro che stanno apparentemente nascosti o in "seconda linea", va una parola di riconoscimento e gratitudine". Papa Francesco.

Con cuore di padre

È questo l'inizio della lettera che papa Francesco ha dedicato alla **figura di San Giuseppe**, indicando la maniera con la quale il "*patriarca di Nazaret*" ha amato Gesù, che i Vangeli ci riportano come "*il figlio di Giuseppe*". Lo ha fatto l'8 dicembre 2020 in occasione dei 150 anni dalla proclamazione di **San Giuseppe "patrono della Chiesa universale"** da parte di Pio IX (1870), e aprendo un anno speciale (fino all'8 dicembre 2021), con la possibilità di usufruire dell'indulgenza plenaria.

Le specifiche modalità sono indicate da un decreto della Penitenzieria apostolica, che suggerisce cinque particolari atti di carità o di pietà, legati al modello di vita cristiana ispirato da San Giuseppe.

Ridisegnando l'immagine del santo, papa Francesco associa la sua figura alla condizione umana di ciascuno di noi, sperimentata in particolare durante i mesi di pandemia.

Ci si è resi conto che "**le nostre vite sono tessute e sostenute da persone comuni** – solitamente dimenticate – che non compaiono nei titoli dei giornali e delle riviste, né delle grandi passerelle dell'ultimo show ma, senza dubbio, **stanno scrivendo oggi gli avvenimenti decisivi della nostra storia.**

Quanta gente esercita ogni giorno **pazienza** e infonde **speranza**. **Quanti padri, madri, nonni e nonne, insegnanti** mostrano ai bambini, con gesti piccoli e quotidiani, come affrontare e attraversare una crisi, riadattando abitudini, alzando gli sguardi e stimolando la preghiera. Quante persone pregano, offrono e intercedono per il bene di tutti".

Della figura straordinaria di San Giuseppe sono tratteggiate le qualità umane e spirituali, rimodulando la sua persona e illustrando le ragioni che spingono a farne un modello ecclesiale.

- È il "**padre amato**" per aver fatto della sua vita un servizio, un sacrificio al mistero dell'incarnazione, e alla missione redentrice del Figlio di Dio.
- È il "**padre nella tenerezza**" in quanto ha reso evidente che il carattere essenziale della fede consiste nella pratica della misericordia verso tutti gli uomini.
- È il "**padre nell'obbedienza**" perché in ogni circostanza della sua vita (davanti alla gravidanza incomprensibile di Maria, davanti all'editto dell'imperatore che ordinava il censimento, davanti alla minaccia di morte per il Bambino rappresentata da Erode, e più tardi da Archelao) obbedisce prontamente, senza obiezioni, fidandosi delle parole dell'angelo, e accoglie Maria come sua sposa, si mette in strada, fugge in Egitto.
- È il "**padre nell'accoglienza**" in quanto accoglie Maria senza mettere condizioni preventive. Giuseppe è figura di uomo rispettoso, delicato che - pur non possedendo tutte le informazioni - si decide per la reputazione, la dignità e la vita di Maria. Egli non cerca scorciatoie, ma affronta ad occhi aperti quello che gli sta capitando, assumendone in prima persona la responsabilità.
- È il "**padre dal coraggio creativo**" perché davanti alle difficoltà e alle minacce non si è fermato né ha abbandonato il campo, ma ha messo al sicuro il Bambino e sua Madre, affrontando l'incognita dell'esilio in terra straniera.
- È il "**padre lavoratore**" che ha lavorato onestamente per garantire il sostentamento della sua Famiglia. Da lui Gesù ha imparato il valore, la dignità e la gioia di ciò che significa mangiare "*il nostro pane quotidiano*" frutto del proprio lavoro.
- È il "**padre nell'ombra**" poiché ha esercitato la sua funzione paterna non imponendo la sua autorità, ma rispettando la piena libertà della Sposa e del Figlio.

Tutti noi possiamo "*trovare in San Giuseppe, l'uomo che passa inosservato, l'uomo della presenza quotidiana, discreta e nascosta, un intercessore, un sostegno e una guida nei momenti di difficoltà. San Giuseppe ci ricorda che tutti coloro che stanno apparentemente nascosti o in seconda linea, hanno un protagonismo senza pari nella storia della salvezza.*

Ecco l'esempio da imitare, per **mettere a disposizione le nostre energie e sostanze nella cura dei più deboli** della nostra società **con cuore di padre.**